

IL TURISMO IN PROVINCIA DI PIACENZA NEL 2017.

Sono qui esposti i dati (provvisori) relativi ai flussi turistici in provincia di Piacenza a **consuntivo dell'anno 2017** (ed i relativi confronti con il 2016), sulla base della rilevazione effettuata dagli uffici della Regione. L'analisi segue quella pubblicata nei mesi scorsi sull'andamento nel 1° semestre 2017, e che aveva evidenziato un rallentamento delle dinamiche rispetto all'evoluzione dell'anno 2016. Il consuntivo 2017 si chiude per il turismo a Piacenza ancora con un segno positivo, sia per gli arrivi che per le presenze, incorporando però la diminuzione dei flussi sperimentata nella prima metà dell'anno e soprattutto il deciso calo delle presenze straniere, per le quali sembra essersi esaurito l'effetto EXPO.

Nel 2017, nel **complesso degli esercizi ricettivi**, le **presenze** sono state 486.013, in aumento rispetto al 2016 dell' 1,6% (la variazione 2016-15 era stata invece di +7,5%) e gli **arrivi** si sono attestati a 249.955, in crescita sull'anno precedente dell'3,6% (+8,6% quella 2016-15). Essendo stata l'evoluzione delle presenze inferiore a quella degli arrivi, di conseguenza cala leggermente la **permanenza media** dei turisti, che scende da 1,98 a 1,94 giornate (-1,9%).

Arrivi e presenze turistiche in provincia di Piacenza, 2017 e var. % su 2016

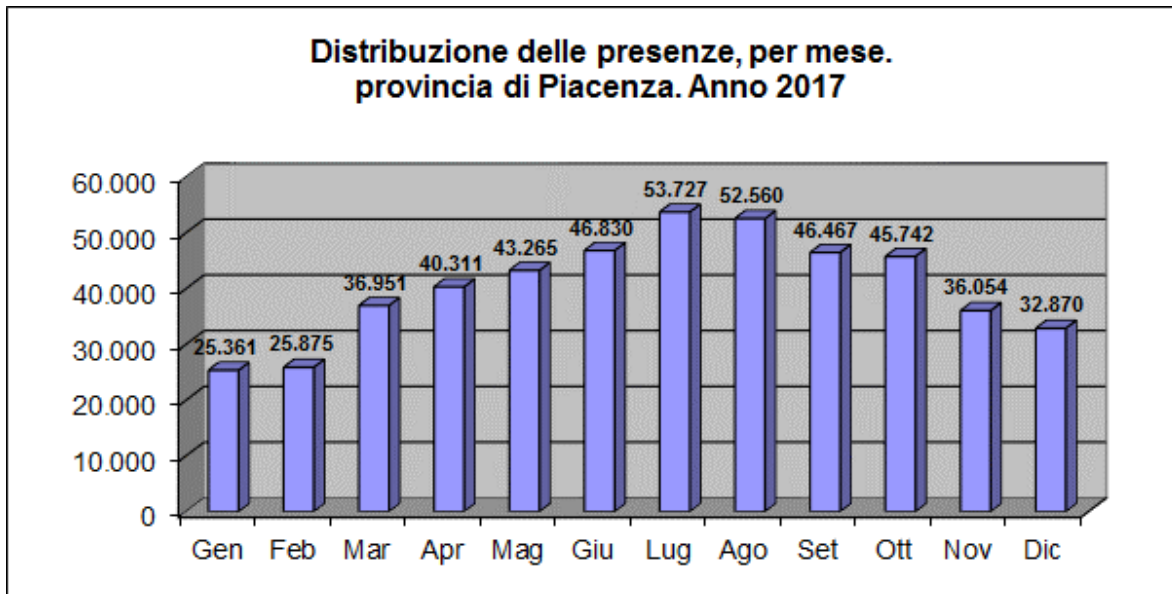
	2017	2016	Var. %
Arrivi	249.955	241.220	3,6
<i>Alberghieri</i>	201.166	195.701	2,8
<i>Extra-alberghieri</i>	48.789	45.519	7,2
<i>Italiani</i>	177.360	161.814	9,6
<i>Stranieri</i>	72.595	79.448	-8,6
Presenze	486.013	478.318	1,6
<i>Alberghieri</i>	317.747	315.596	0,7
<i>Extra-alberghieri</i>	168.266	162.722	3,4
<i>Italiani</i>	352.606	324.782	8,6
<i>Stranieri</i>	133.407	153.534	-13,1
Permanenza Media	1,94	1,98	-1,9
<i>Alberghieri</i>	1,58	1,61	-2,1
<i>Extra-alberghieri</i>	3,45	3,57	-3,5
<i>Italiani</i>	1,99	2,01	-0,9
<i>Stranieri</i>	1,84	1,93	-4,9

Fonte: elaborazioni Provincia di Piacenza su dati Regione Emilia-Romagna

In particolare, negli **esercizi alberghieri** sono stati rilevati 201.166 arrivi e 317.747 presenze, i primi in crescita sul 2015 del 2,8%, le seconde dello 0,7%, con la permanenza media in calo da 1,61 a 1,58 giornate. Negli **esercizi "extra-alberghieri"** si sono invece registrati 48.789 arrivi, in aumento rispetto all'anno precedente del 7,2%, e 168.266 presenze, in crescita del 3,4%, con la permanenza media in calo del 3,5%.

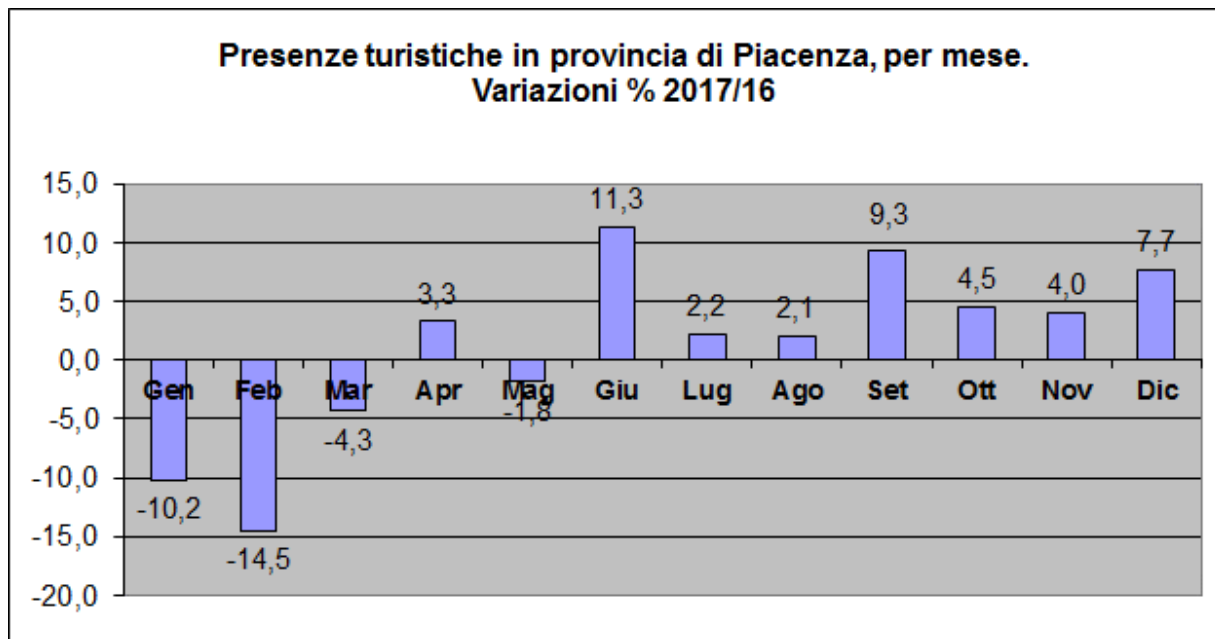
Dal punto di vista della provenienza, i **turisti italiani** crescono del 9,6% a livello di arrivi e dell' 8,6% a livello di presenze, i **turisti stranieri** invece purtroppo calano piuttosto sensibilmente, -8,6% nel primo caso, -13,1% nel secondo (accentuando la contrazione già sperimentata tra il 2016 e il 2015, quando gli arrivi erano calati dello 0,6% e le presenze dell'1,7%). La permanenza media, che rimane sostanzialmente stabile per gli italiani,

diminuisce del 4,9% con riguardo ai turisti dall'estero. Il grafico seguente relativo all'andamento mensile delle presenze mostra come il picco si sia verificato anche nel 2017 nei mesi di Luglio e Agosto (oltre 50mila), ma valori significativi si riscontrano pure a Giugno e Settembre/Ottobre (circa 46-47mila).

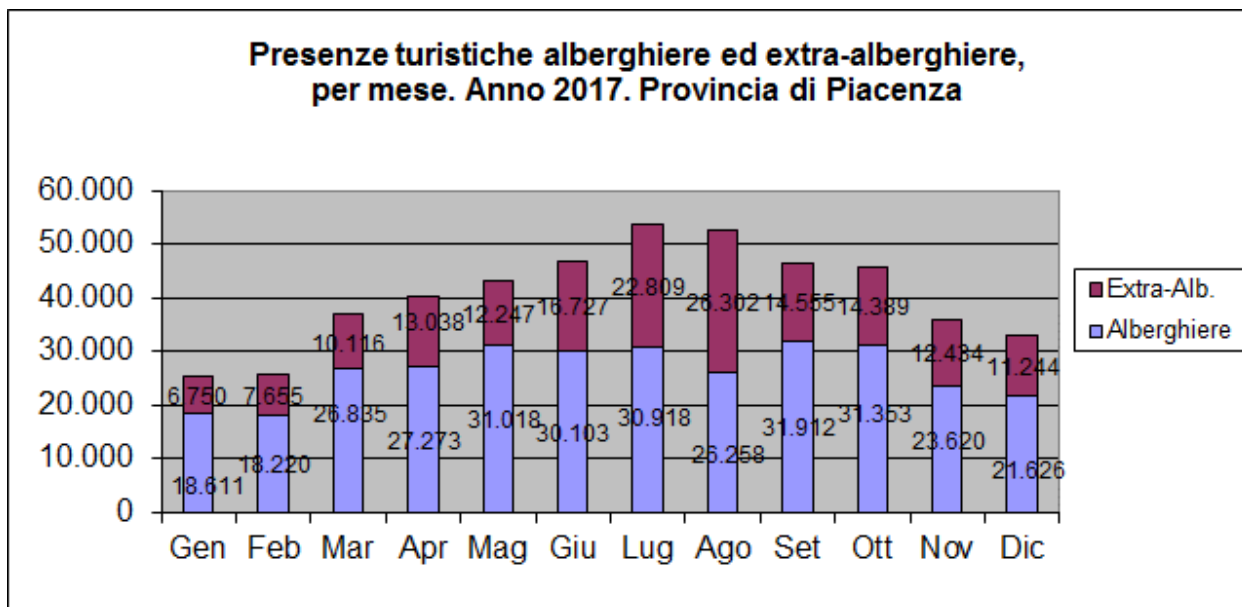


Fonte: elaborazioni Provincia di Piacenza su dati Regione Emilia-Romagna

Le variazioni mensili 2017/16 evidenziano un'accelerazione dei ritmi di crescita delle presenze nella seconda parte dell'anno, con risultati soddisfacenti soprattutto a giugno e settembre (attorno al +10%); un pò meno intonati sono stati invece luglio e agosto (appena sopra il 2%), mesi che dal punto di vista dei flussi turistici sono molto importanti anche per il nostro territorio.

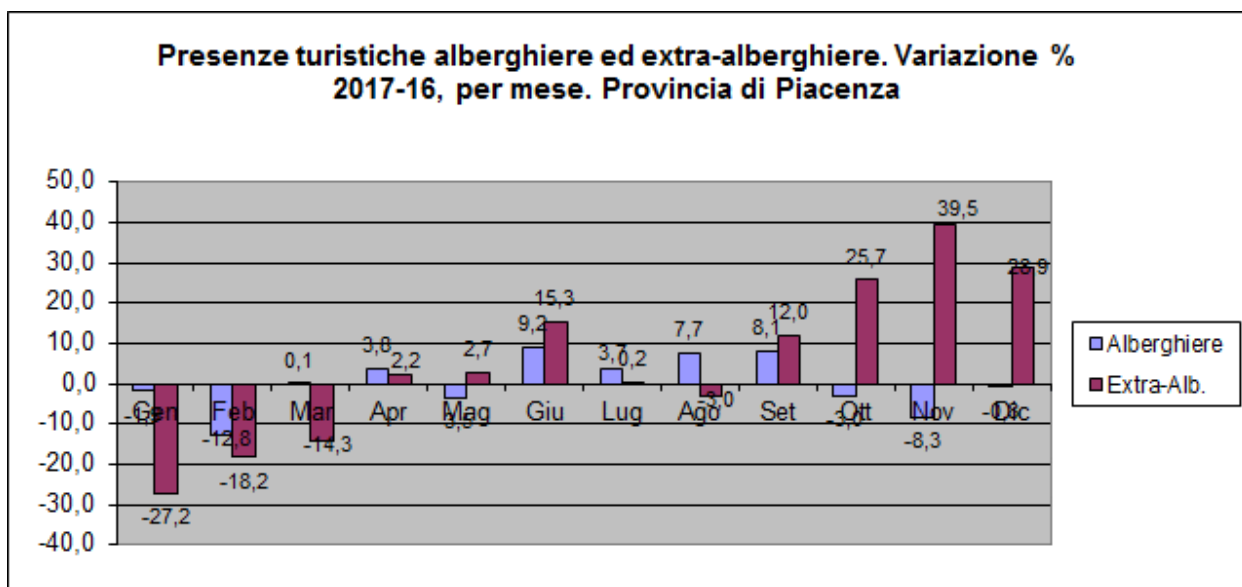


Fonte: elaborazioni Provincia di Piacenza su dati Regione Emilia-Romagna



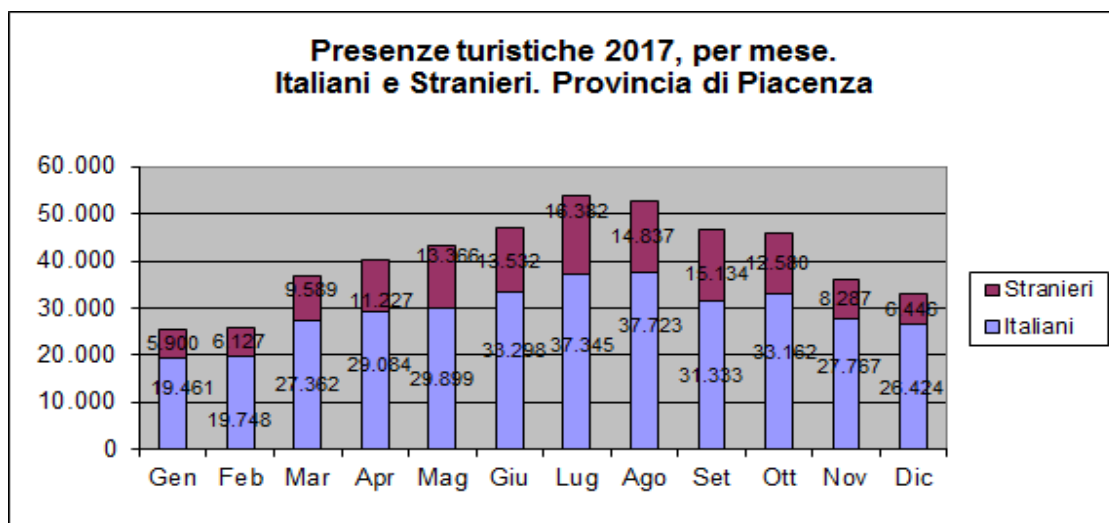
Fonte: elaborazioni Provincia di Piacenza su dati Regione Emilia-Romagna

In particolare, ad agosto è mancato l'apporto significativo dei turisti nelle strutture extra-alberghiere (che sono prevalenti in questo mese anche rispetto ai turisti presenti negli esercizi alberghieri), con un -3% delle presenze (ma bene hanno fatto invece a giugno e settembre), mentre i pernottamenti in albergo hanno visto un calo a febbraio (-12,8%), maggio (-3,5%), ottobre (-3%) e novembre (-8,3%).

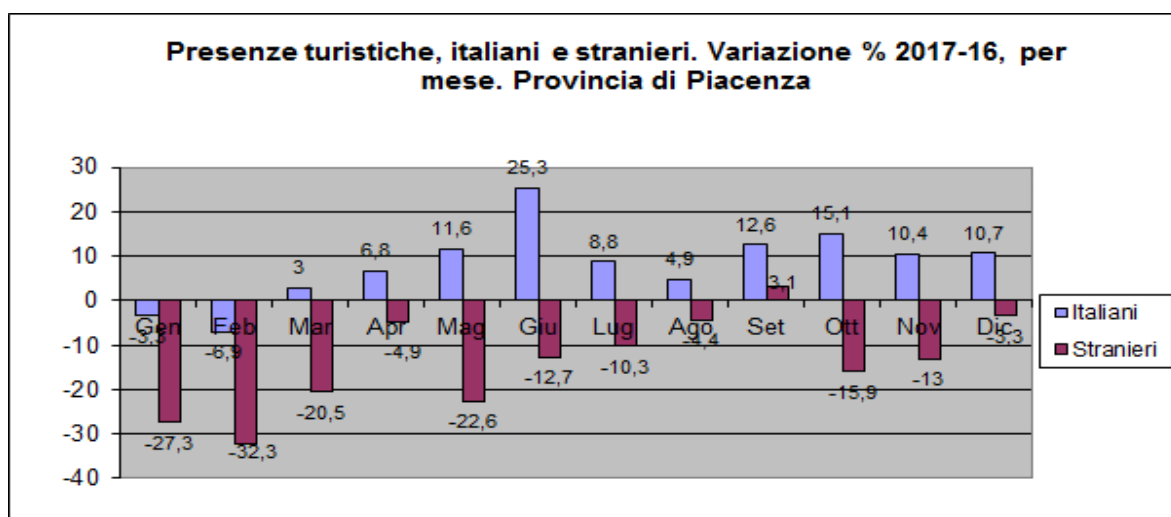


Fonte: elaborazioni Provincia di Piacenza su dati Regione Emilia-Romagna

Dal punto di vista invece della nazionalità dei flussi turistici, appare evidente dal grafico sotto riportato come la riduzione del tasso di crescita sperimentato nel 2017 dal turismo piacentino sia per intero imputabile alle performance negative dei turisti stranieri, le cui presenze risultano infatti in contrazione sul 2016 in quasi tutti (a parte settembre) i mesi dell'anno. Sono al contrario generalmente in crescita i flussi di turisti italiani, particolarmente tra maggio e ottobre.



Fonte: elaborazioni Provincia di Piacenza su dati Regione Emilia-Romagna

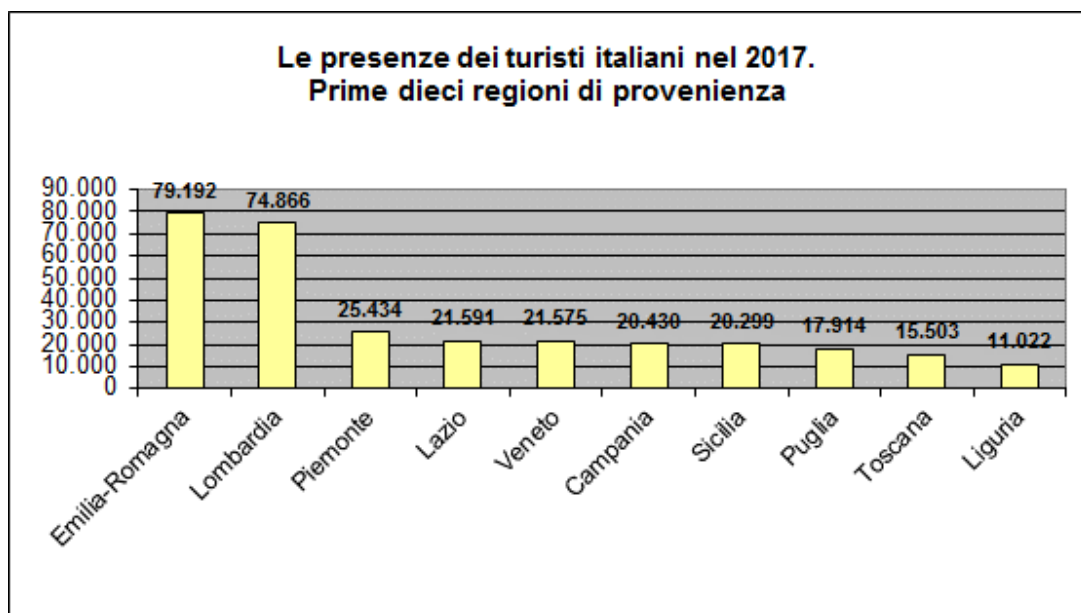


Fonte: elaborazioni Provincia di Piacenza su dati Regione Emilia-Romagna

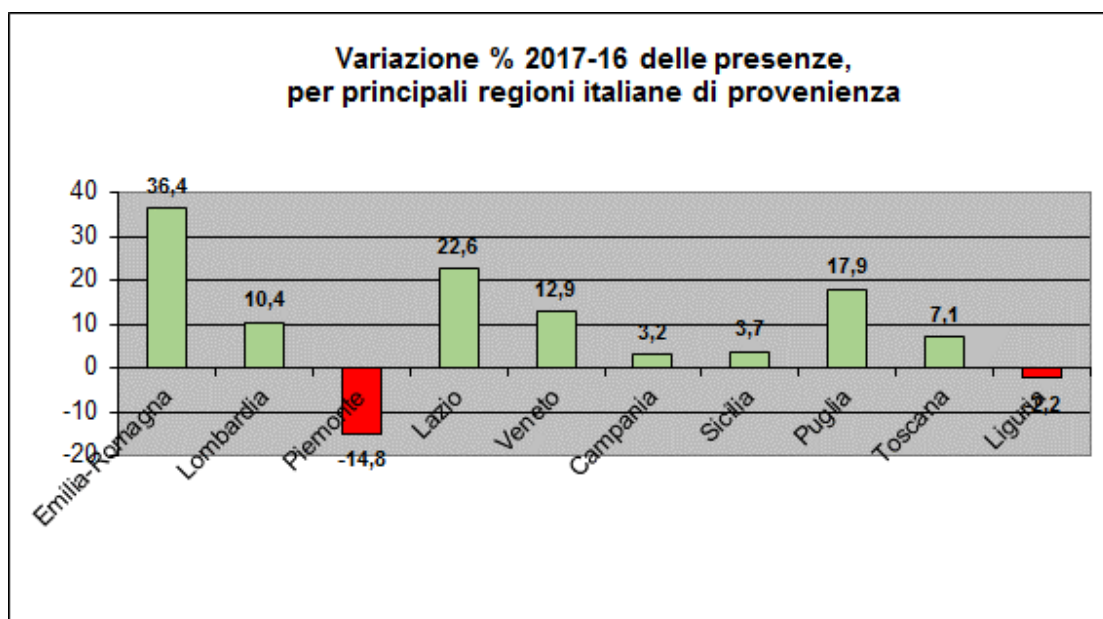
I FLUSSI TURISTICI PER AREE DI PROVENIENZA

Andando a specificare le aree di provenienza dei turisti italiani e stranieri, possiamo osservare più nel dettaglio quali componenti hanno principalmente influenzato le dinamiche appena viste.

Evidenziando, tra i **turisti italiani**, le prime dieci regioni per consistenza delle presenze, emerge come Lombardia ed Emilia-Romagna – con 75-80mila pernottamenti ciascuna – assorbono oltre il 40% dei flussi turistici di origine nazionale; ad esse si aggiunge un secondo gruppo di regioni tra le quali spicca soprattutto il Piemonte, seguito da Lazio, Veneto, Campania, Sicilia, con un numero di presenze attorno alle 20-25 mila ciascuno ed un'incidenza complessiva di circa il 30%.

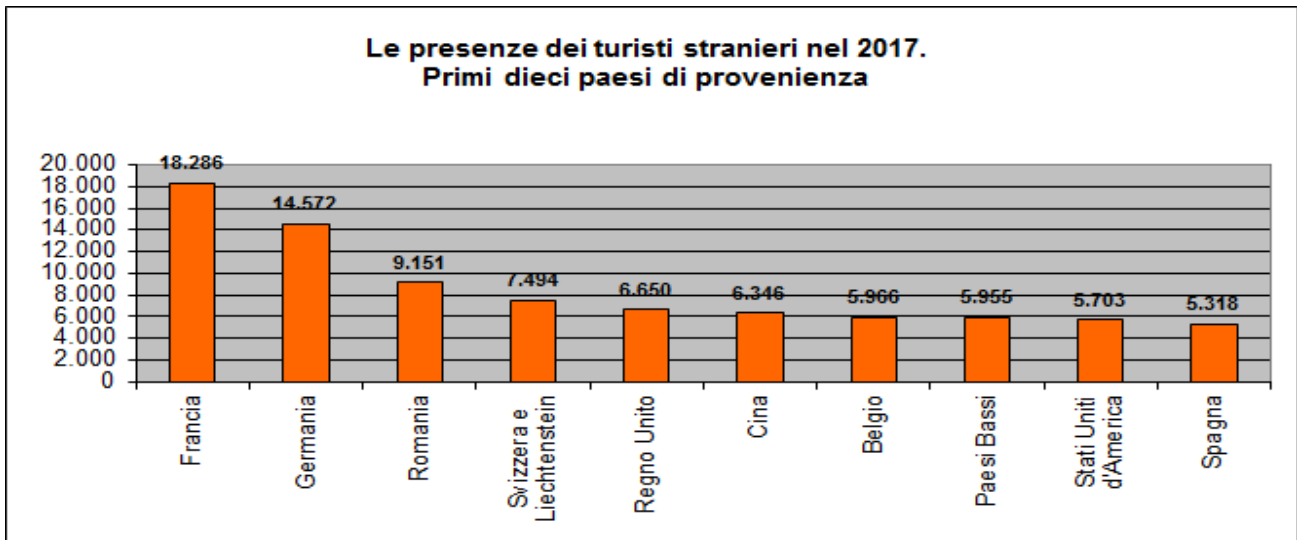


Fonte: elaborazioni Provincia di Piacenza su dati Regione Emilia-Romagna



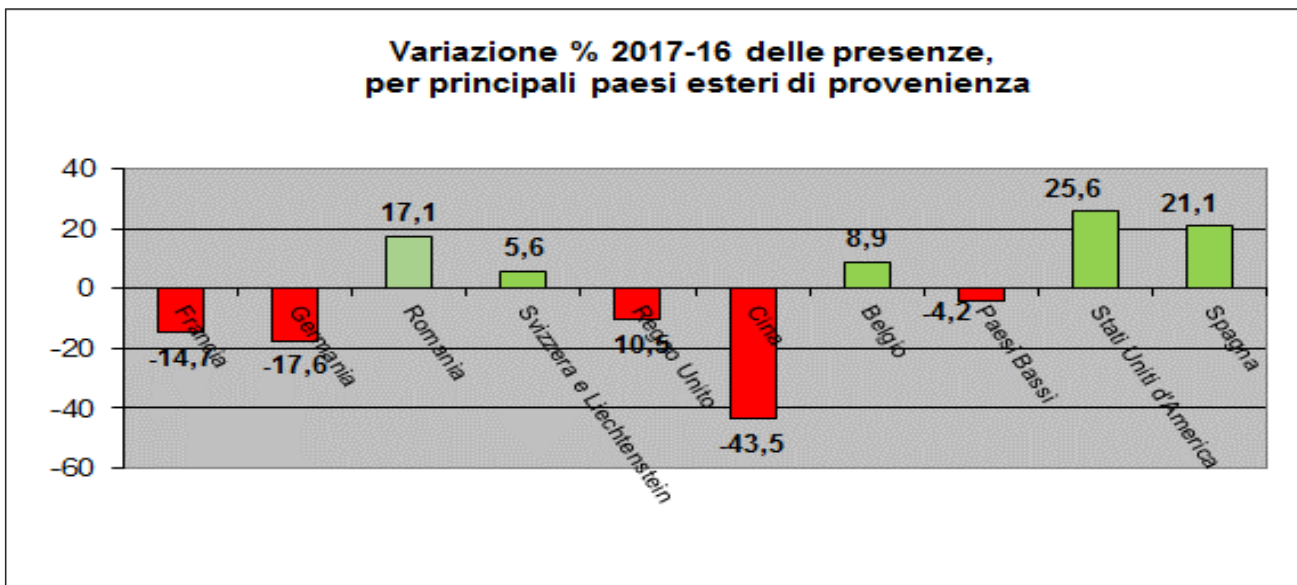
Fonte: elaborazioni Provincia di Piacenza su dati Regione Emilia-Romagna

L'analisi delle componenti nazionali mostra che il turismo piacentino è – come risaputo - soprattutto un turismo di prossimità, al quale si deve anche in questa occasione gran parte del risultato a consuntivo 2017: le presenze dei turisti provenienti dall'Emilia-Romagna crescono infatti rispetto all'anno precedente del 36%, quelle dalla Lombardia del 10%; battuta d'arresto invece per quelle dal Piemonte (-15%) e dalla Liguria (-2%), mentre segnano un'evoluzione piuttosto positiva i flussi da Lazio, Puglia e Veneto.



Fonte: elaborazioni Provincia di Piacenza su dati Regione Emilia-Romagna

Passando ad analizzare i dati riferiti al **turismo di provenienza estera**, nel 2017 le presenze più numerose sono state quelle dei francesi (circa 18.300 pari al 14% del totale estero), dei tedeschi (circa 14.600, l'11%) e dei rumeni (circa 9.200 pari al 7%); seguono gli altri paesi – Svizzera, Regno Unito, Cina, – con un numero di presenze attorno alle 5-7 mila, e con un peso del 4-6 per cento ciascuno. Nel complesso le presenze dei turisti provenienti dai primi 10 paesi esteri rappresentano i due terzi del totale.

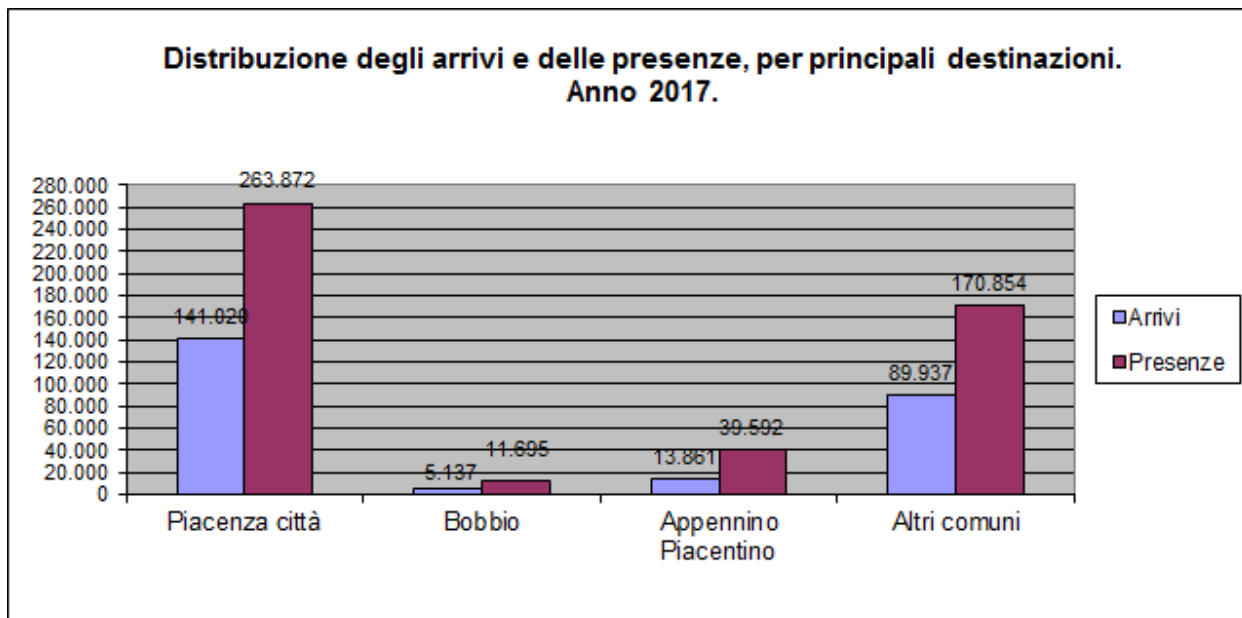


Fonte: elaborazioni Provincia di Piacenza su dati Regione Emilia-Romagna

Per quanto riguarda la dinamica negativa della componente estera che si è registrata nel 2017 (ricordiamo che la variazione media delle presenze dei turisti stranieri è di -13,1%), appare dal grafico come essa sia dovuta soprattutto all'evoluzione dei pernottamenti di francesi (-14,7%, mentre era stata di +6% un anno prima) e tedeschi (-17,6%, contro il +33% del 2016), che rappresentano le principali componenti dei flussi dall'estero, ma anche dall'andamento delle presenze cinesi (che quasi si dimezzano) e dal Regno Unito (-10,5%). Si inverte invece la dinamica dei flussi di turisti rumeni, che passano da un calo delle presenze del 30% nel 2016 ad un aumento del 17% nel 2017.

ANALISI TERRITORIALE

A livello territoriale, i movimenti turistici si sono concentrati nel 2017 per oltre il 50% nel capoluogo Piacenza (oltre 141 mila arrivi e quasi 264 mila presenze), mentre l'Appennino (compreso Bobbio) ha assorbito una quota attorno all'8-10% (circa 19 mila arrivi e 51 mila presenze); ai rimanenti comuni di pianura e bassa collina si riferisce il restante terzo (quasi 90 mila arrivi e 171 mila presenze) dei flussi registrati.

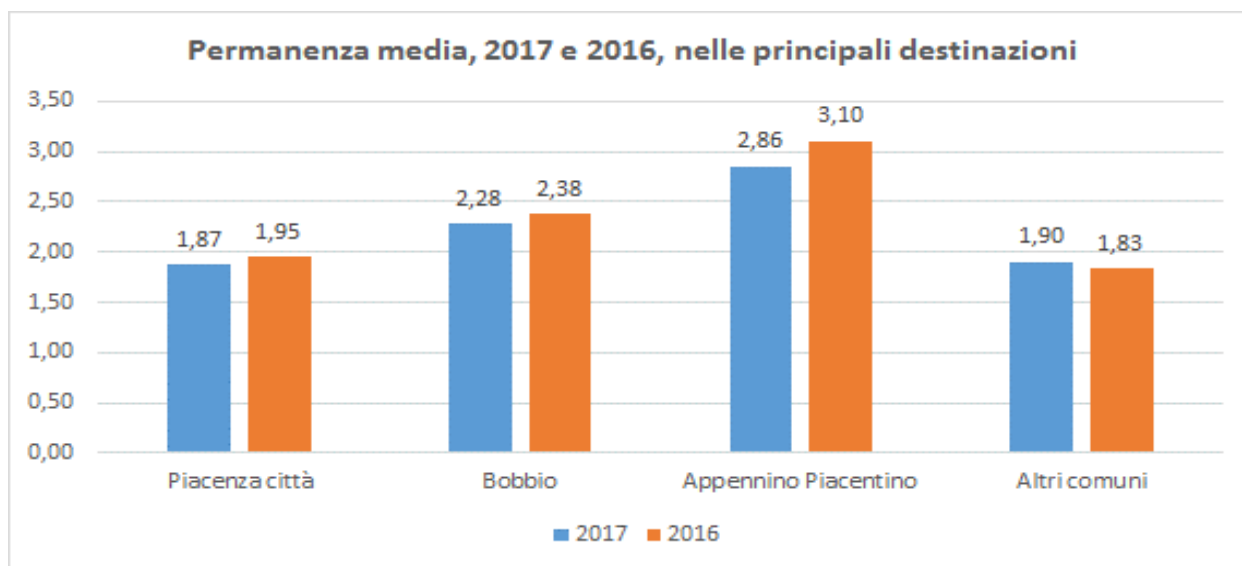


Appennino Piacentino: Bettola, Caminata, Cerignale, Coli, Cortebrugnatella, Farini, Ferriere, Gropparello, Morfasso, Ottone, Pecorara, Piozzano, Travo, Vernasca, Zerba

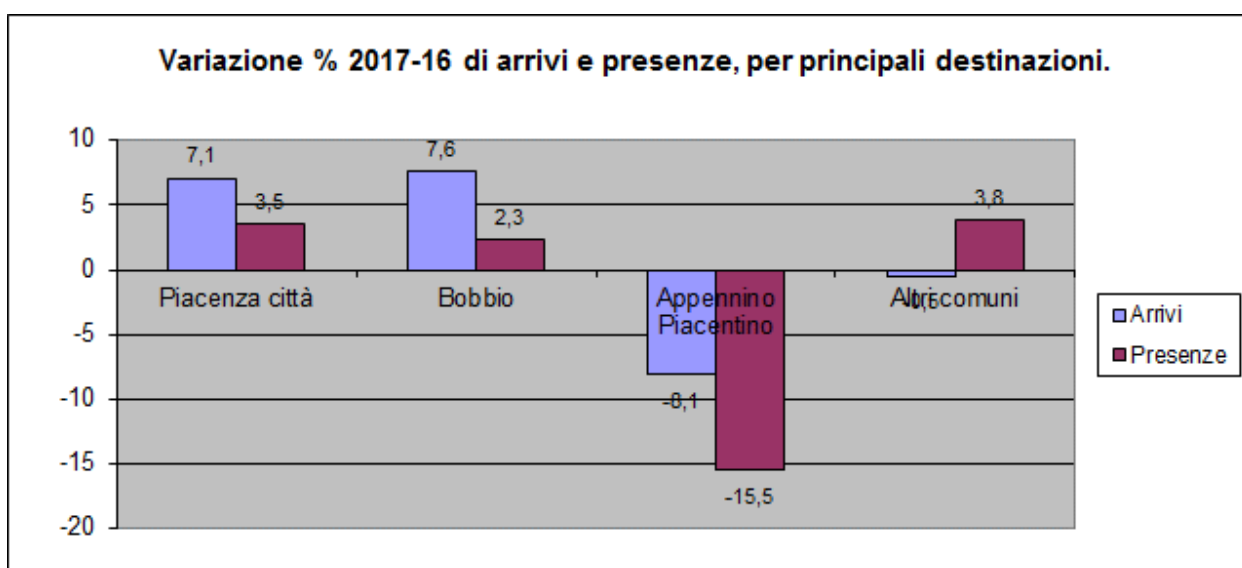
Fonte: elaborazioni Provincia di Piacenza su dati Regione Emilia-Romagna

La permanenza del turista, che nel 2017 è stata in media di 1,94 pernottamenti, risulta più elevata nell'Appennino (2,86 pernottamenti) e a Bobbio (2,28 pernottamenti), essendo principalmente legata a motivazioni di svago e vacanza (specie estiva), mentre nella città di Piacenza (1,87) e negli altri comuni della provincia (1,90) – dove è più forte la componente del turismo per motivi di lavoro e di affari – la permanenza media si abbassa. In tutte le aree considerate, tranne che per il gruppo "altri comuni", la permanenza media è inoltre in calo rispetto all'anno precedente.

Arrivi e presenze evidenziano infine una dinamica 2017-2016 positiva negli ambiti del capoluogo Piacenza e nel centro di Bobbio, mentre risultano in contrazione nel complesso dei restanti comuni dell'Appennino.



Fonte: elaborazioni Provincia di Piacenza su dati Regione Emilia-Romagna

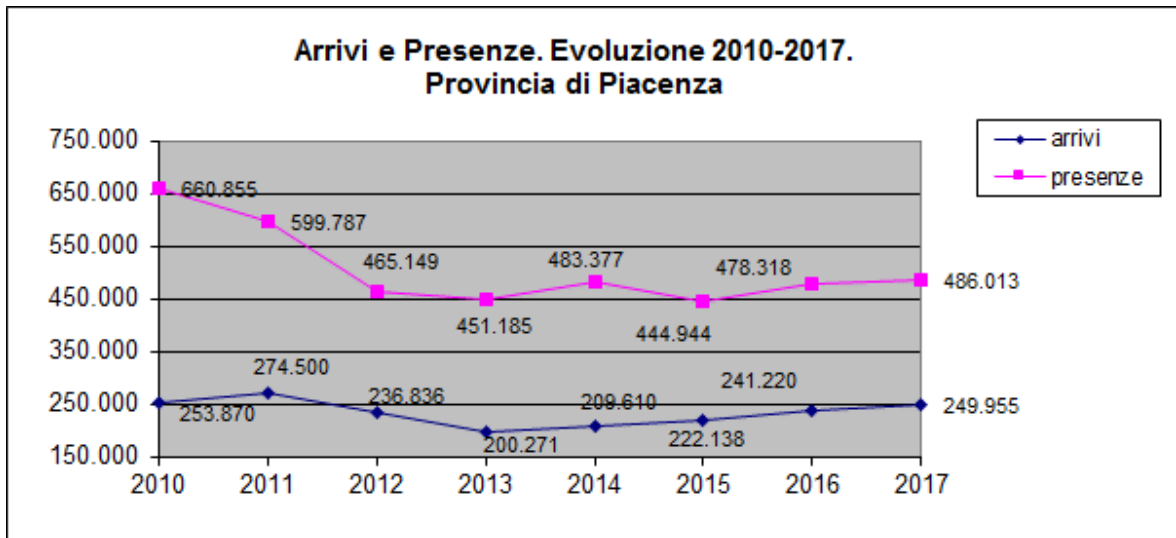


Fonte: elaborazioni Provincia di Piacenza su dati Regione Emilia-Romagna

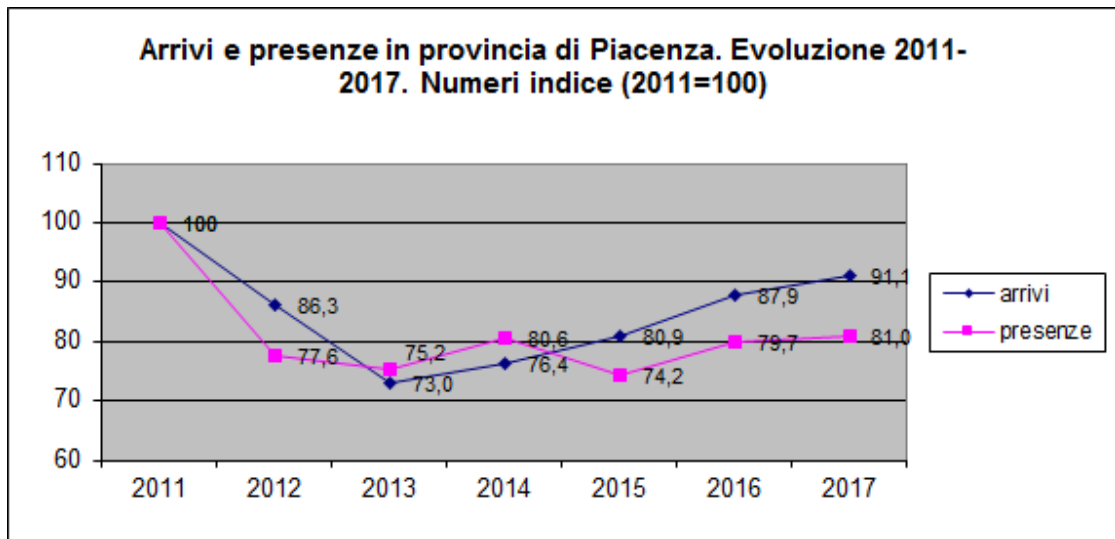
LA DINAMICA DI MEDIO PERIODO

Concludiamo osservando che, se si leggono i dati **in un'ottica di medio periodo**, rispetto al 2011 (quando gli arrivi erano circa 275mila e le presenze 600mila) il turismo piacentino "naviga" ancora in terreno negativo, con un differenziale di 9 punti percentuali da recuperare per gli arrivi e di 19 punti per le presenze.

Va tuttavia apprezzata la spinta al recupero, in atto con una certa decisione dal 2014 specialmente per gli arrivi, mentre l'evoluzione delle presenze – meno lineare – risente sicuramente della tendenza generalizzata da parte del turista a ridurre la permanenza media (si fanno più viaggi ma di minor durata).



Fonte: elaborazioni Provincia di Piacenza su dati Regione Emilia-Romagna



Fonte: elaborazioni Provincia di Piacenza su dati Regione Emilia-Romagna

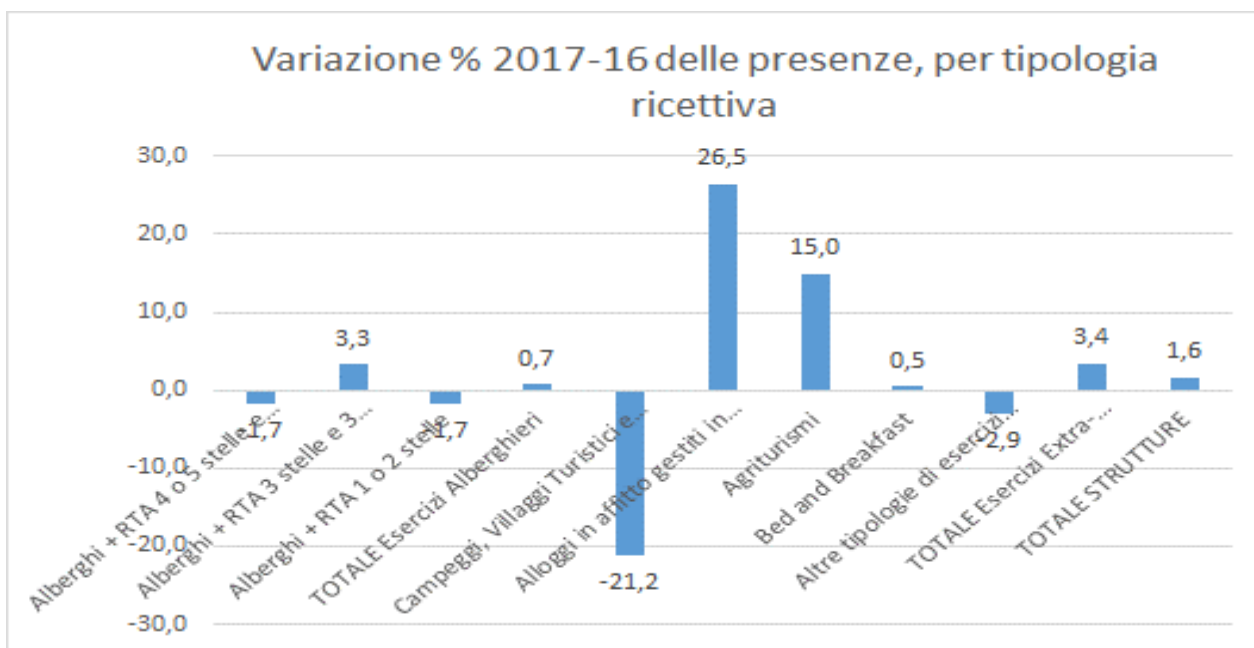
LA CONSISTENZA DELLE STRUTTURE RICETTIVE TURISTICHE IN PROVINCIA DI PIACENZA A DICEMBRE 2017

Tipologia e classificazione esercizi ricettivi	Esercizi	Camere	Letti	Bagni
ALBERGHIERI				
Alberghi 1 stella	18	200	381	164
Alberghi 2 stelle	13	164	311	161
Alberghi 3 stelle e 3 stelle sup.	36	856	1.654	853
Alberghi 4 stelle e 4 stelle sup.	10	530	1.073	530
Residenze Turistico Alberghiere	2	11	26	13
Totale	79	1.761	3.445	1.721
EXTRA-ALBERGHIERI				
Agriturismi	84	468	1.147	429
Alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale	87	293	613	259
Bed and breakfast	102	238	497	195
Campeggi e aree attrezzate per camper e roulotte	7	625	2.180	97
Case per ferie	6	225	332	225
Ostelli per la gioventù	6	49	170	47
Rifugi (alpini o escursionistici)	1	6	40	5
Totale	293	1.904	4.979	1.257
TOTALE ESERCIZI	372	3.665	8.424	2.978

Fonte: elaborazioni Provincia di Piacenza su dati Regione Emilia-Romagna



Fonte: elaborazioni Provincia di Piacenza su dati Regione Emilia-Romagna



Fonte: elaborazioni Provincia di Piacenza su dati Regione Emilia-Romagna